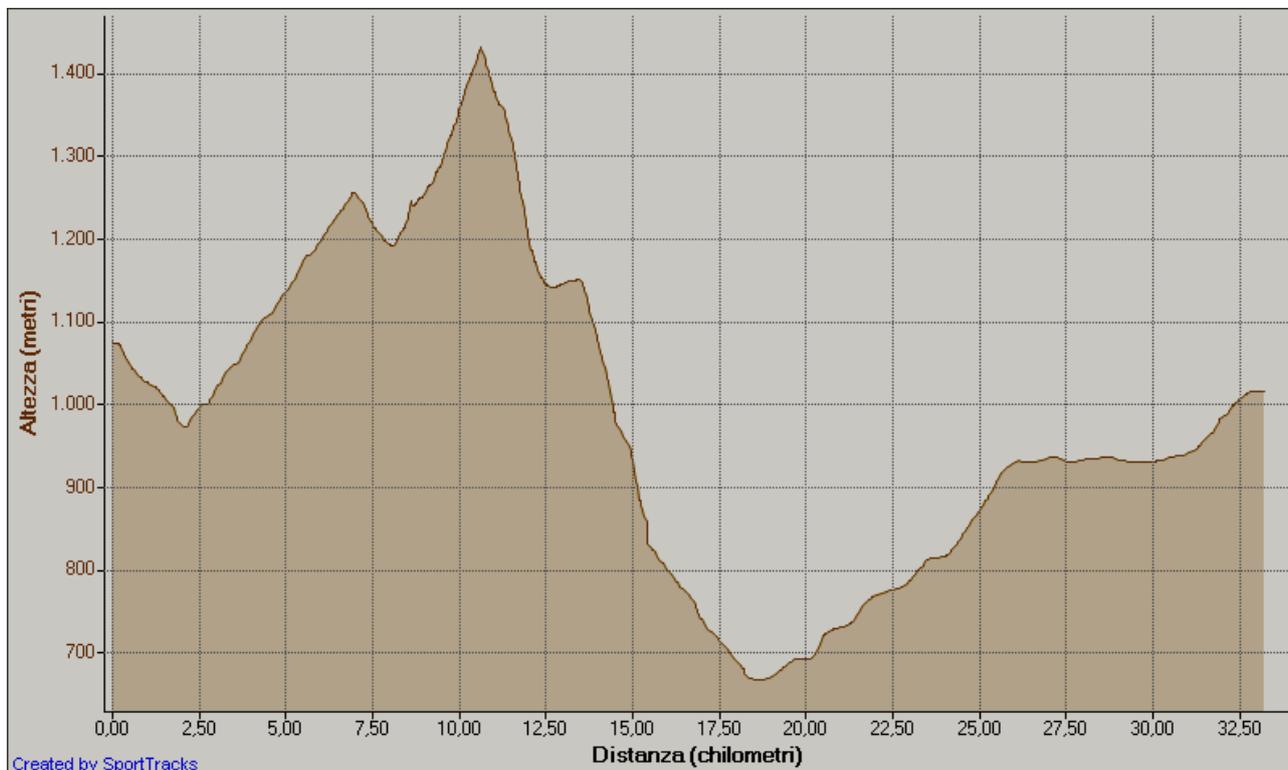


# SCANNO CASTROVALVA SCANNO



## DATI TECNICI

Partenza	Scanno m. 1015
Arrivo	Scanno m. 1015
Totale Km	33
Quota max	L'Immacolata m. 1415
Quota min.	Innesto S.R. 479 m. 660
Dislivello salita	m. 880
Percorribilità	Aprile – Ottobre
Fondo	30% sterrato – 20% sentieri – 50% asfalto
Tempo di percorrenza	h. 3,00
Difficoltà	Media difficoltà
Note	dall'innesto con la S.R. 479 il percorso è tutto su asfalto.

## DESCRIZIONE DEL PECORSO

Il percorso proposto e dettagliato nei dati sopra riportati, che parte dalla piazza di Scanno, ha come particolarità che nel suo svolgimento raggiunge ed attraversa prima l'abitato di Frattura posto a 1260 m., poi i ruderi di Frattura Vecchia, distrutta dal terremoto del 1915, quello di Castrovalva poi Villalago per concludersi a Scanno. Percorrendo Viale del Lago si lascia l'abitato di Scanno e in 5 Km. di salita asfaltata si raggiunge Frattura. L'abitato di questa splendida frazione di Scanno potrebbe definirsi come ***“un balcone che affaccia sul Lago”***. Infatti il paesino, posto a m 1260, offre una vista mozzafiato sul sottostante lago posto a m. 930.



**Foto 1 Il lago da Frattura**

Dall'abitato di Frattura si svolta a sx. e si scende per circa 1 Km. per poi affrontare un divertente single track in salita che ci conduce ai ruderi di Frattura Vecchia m. 1230, nei pressi di una fontana che regala un'acqua freschissima. Sempre in salita si sale ancora per un paio di Km. fino al valico dell'Immacolata posto a m. 1415, il punto più alto del nostro percorso.



**Foto 2 Prima del valico - il Lago di Scanno sullo sfondo**

Dal valico, dove è possibile ammirare uno splendido scorcio della valle sottostante, si inizia a scendere in direzione di Castrovalva dove percorrendo uno splendido single track, a tratti molto tecnico, si perde rapidamente quota. Dopo l'attraversamento di un impluvio bisogna proseguire sempre dritti percorrendo su visibile sentiero, leggermente in salita, l'ampia valle che scende poi lungo una ripida carrareccia fino all'inizio del paese di Castrovalva. Merita una visita l'antico borgo per soffermarsi sullo splendido scenario delle Gole del Sagittario il profondo canyon che il fiume Sagittario ha scavato con la millenaria azione erosiva delle sue acque, attraverso imponenti strati di rocce calcaree. Sono quello che resta dell'antico fondale marino, esteso in gran parte dell'Appennino centrale, dove, per circa 200 milioni di anni, tra Cenozoico e Mesozoico, si è avuta una quasi ininterrotta sedimentazione carbonatica.

Castrovalva, a chi si inoltra lungo la Valle del Sagittario, appare appollaiata in alto sulla Roccia. Le sue case le danno l'immagine, come ebbe a scrivere la Macdonnel, di un Nido d'Aquila. Oggi il paese, abitato d'inverno da circa 30 persone, è frazione di Anversa degli Abruzzi. Molti discendenti dei vecchi abitanti del luogo hanno intrapreso un processo di ristrutturazione di vecchi edifici, stalle e cantine per rendere più accogliente il paese e per permettere ai turisti di poter soggiornare nella piccola ma ospitalissima frazione.

Il percorso sopra descritto, presentato per l'utilizzo in mountain bike, può essere percorso anche a piedi.

Per ogni altra eventuale informazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

[www.mtbscanno.it](http://www.mtbscanno.it) – il portale dell'Associazione Mountain Bike di Scanno;

